

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TON</p> <p style="text-align: center;">Provincia di Trento C.A.P. 38010 – P.zza Guardi, 7 Tel. 0461.657813 Fax: 0461/657576 C.F. 80011830223 P.I. 00292600228 Mail: segreteria@comune.ton.tn.it</p>	
---	---	---

Prot. nr. 174

Ton, lì 12 gennaio 2017

OGGETTO: NOMINA DEL SEGRETARIO COMUNALE QUALE RESPONSABILE ANTICORRUZIONE E RESPONSABILE TRASPARENZA.

DECRETO DEL SINDACO

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012 n. 265 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione” entrata in vigore il 28/11/2012.

Considerato che la suddetta legge prevede, oltre all’Autorità nazionale Anticorruzione, che è stata individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT), di cui all’art. 13 del D.Lgs. 27/10/2009n. 150, anche un responsabile della Prevenzione della Corruzione per ogni Amministrazione Pubblica, sia centrale che territoriale

Visti i commi 7 e 8 dell’art. 1 della legge n. 190 del 6 novembre 2012 che recitano:

7. A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione.

8. L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale.

Vista la deliberazione n. 15/2013 della CIVIT con la quale si individua nel Sindaco, quale organo di indirizzo politico – amministrativo, il soggetto titolare del potere di nomina del responsabile della prevenzione della corruzione, salvo diverse indicazioni statutarie.

Considerato che per quanto riguarda in particolare l’argomento relativo alla pubblicità e alla trasparenza, l’art. 43 (“Responsabile della trasparenza”) del D. Lgs. 14.03.2013 n. 33, al primo

periodo del comma 1, stabilisce che *“all’interno di ogni Amministrazione il Responsabile per la prevenzione della corruzione di cui all’articolo 1, comma 7, della L.06.11.2012 n. 190 svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza.....”*.

Rilevato che con la L.R. 29.10.2014 n. 10 è stato operato l’adeguamento della legislazione regionale agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni individuate dalla L. 06.11.2012 n. 190 e dal D. Lgs. 14.03.2013 n. 33; in particolare l’art. 1, comma 1, lett. m), della L.R. 29.10.2014 n. 10 prevede che *“in luogo di quanto disposto dal primo periodo del comma 1 e dal comma 2 dell’art. 43 del D. Lgs. 14.03.2013 n. 33 il Responsabile per la trasparenza è nominato dall’organo esecutivo ed è individuato, di norma, nel Responsabile per la prevenzione della corruzione”*.

Dato atto che il comma 60 dell’art. 1 della legge in commento ha demandato a specifiche intese, da adottarsi entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore della legge, in sede di conferenza unificata, la definizione degli adempimenti, con l’indicazione dei relativi termini, da parte degli enti locali, volti alla piena e sollecita attuazione delle disposizioni di legge.

Visto altresì il comma 4 dell’art. 34 bis del DL 18/12/2012, n. 179, recante ulteriori misure urgenti per la crescita del paese, così come inserito dalla legge 06/11/2012, n. 190 al 31 marzo 2013.

Considerato che a partire dal 26 ottobre 2016 il servizio di segreteria viene svolto in forma associata per l’ambito riguardante i Comuni di Campodenno, Denno, Sporminore e Ton, e che le funzioni di segretario presso questo Comune sono svolte dalla dr.ssa Tiziana Franzoi, già Segretario del Comune di Denno.

Visto altresì il comma 4 dell’art. 34 bis del DL 18/12/2012, n. 179, recante ulteriori misure urgenti per la crescita del paese, così come inserito dalla legge 06/11/2012, n. 190 al 31 marzo 2013.

Visto l’art. 29 comma 8 del TULLRROCC della Regione TAA DPRReg 01/02/2005, n. 3/L, che attribuisce al Sindaco la competenza alla nomina dei responsabili degli uffici e dei servizi.

Visti:

- il DPRReg 1 febbraio 2005 n. 3/L
- il DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L
- il DPreg 1 febbraio 2005 n. 2/L
- il vigente regolamento organico del personale dipendente
- l’art. 3 comma 2 della L.R. 2 maggio 2013 n. 3,

DECRETA

- 1) di nominare ai sensi dell’art. 1 comma 7 della legge 6 novembre 2012 n. 190 quale responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Ton, l’attuale segretario Franzoi dott.ssa Tiziana, dando atto che il medesimo è anche responsabile della trasparenza ai sensi dell’art. 43 del D.lgs. 33/2013 e ss.mm.
- 2) Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale nell’apposita sezione della pagina “Amministrazione trasparente” e di disporre l’invio dei dati relativi alla presente nomina, all’A.N.A.C. con le modalità dalla medesima previste.
- 3) Di disporre l’invio di copia del presente decreto all’interessato.



IL SINDACO
Fedrizzi Angelo

Per accettazione
Franzoi dott.ssa Tiziana